

VareseNews

Stefano Banfi trascina il Varese: “Con l’Imperia una gioia immensa. Questa squadra non molla mai”

Pubblicato: Mercoledì 25 Settembre 2024



Il Varese arriva da una vittoria emozionante contro l’Imperia ([leggi qui](#)), un 4-3 sofferto ma che ha evidenziato i valori di una squadra dalla grande personalità e che ha tutta l’intenzione di sfruttare ogni occasione. A siglare il rigore decisivo nel recupero è stato **Stefano Banfi**, a segno finora in tutte e quattro le gare di campionato e che è **già a quota 5 gol** (gli è stato assegnato anche il primo che inizialmente sembrava un’autorete). Questa vena realizzativa è il prosieguo di tutte le buone indicazioni della passata stagione quando, oltre a essere il miglior marcatore biancorosso, è stato anche uno degli elementi più positivi. La società lo ha confermato – aveva siglato un biennale – e anche mister Roberto Floris ha puntato forte su di lui sin dal precampionato.

Stefano, partiamo da domenica: hai messo il pallone sul dischetto e cosa hai pensato?

Tante cose, ma sono il rigorista e non ho esitato a prendere il pallone. Non svelo i pensieri o la tattica che ho dal dischetto. Dico esclusivamente “solo chi lo tira lo sbaglia”.

E quando la palla è entrata?

Una gioia immensa a completare piccola impresa. Siamo riusciti a ribaltarla ed è stata una vittoria per tutta la città di Varese e i tifosi che ci hanno supportato fino alla fine.

Che significato ha questa vittoria?

Ha dimostrato che siamo una squadra che non molla mai. Sappiamo che in una partita ce ne sono mille e

fino all'ultimo non è mai finita. Bisogna crederci sempre.

Cinque gol in quattro partite, se lo aspettava? E da dove nascono questi numeri?

Ovviamente lo speravo. I gol però sono solo la fase terminale di tutto il lavoro della squadra. Io sono il finalizzatore di quello che fanno i miei compagni. Stiamo creando tanto e segnando anche tanto.

La rete più bella finora è stato quella di Ligorna, un destro potente all'incrocio dei pali.

Dalla distanza appena vedo la porta provo il tiro. È una cosa che mi piace fare e che ho fatto anche l'anno scorso segnando diverse volte. Ce l'ho dentro. A Genova è andata così, mi è arrivata la palla e ho calciato senza pensarci tanto.

Qual è l'obiettivo che si è posto?

Posso solo dire che non è cambiato dopo questo inizio. La prima asticella è la doppia cifra, poi vedremo...



Le chiedo di Molinari: siete nati lo stesso giorno e avete giocato assieme anche in passato. Che effetto le fa vederlo ai box per un lungo infortunio?

Con Stefano c'è un legame particolare, siamo stati in squadra assieme per dieci anni tra giovanili, Pro Patria e ora qua a Varese. Gli sono vicino, ma tutta la squadra lo ha supportato in questo momento. Contro l'Albenga il primo gol è stato dedicato a lui e ogni vittoria è un po' sua. In allenamento è sempre al nostro fianco e siamo contenti di questo

Sabato arriva la Sanremese, che gara sarà?

Le squadre liguri sono tutte fisiche, forti e non mollano mai. Sarà un'altra bella battaglia e una gara tosta

E il campionato come lo vede?

Sicuramente difficile, ogni partita è a sé e queste prime gare lo dimostrano. Dobbiamo tenere a esempio sia Voghera quando ci siamo fatti rimontare due gol, sia la vittoria con l'Imperia all'ultimo respiro di domenica.

Ai tifosi cosa vuole dire?

Dico solo “Sono Varesino e me ne vanto”.

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it